

**Circolare n°:** 05/2025

**Oggetto:** *A agevolazioni per l'imprenditoria femminile – Regione Veneto*

**Sommario:** Con DGR n.171 del 25.02.2025 pubblicata sul BUR n.33 del 07.03.2025 sono state pubblicate le disposizioni operative relative al nuovo BANDO della REGIONE VENETO dedicato a sostenere e promuovere le PMI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE con sede nel territorio regionale (edizione 2025).

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) femminili nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi quale fattore determinante dello sviluppo economico e sociale del Veneto.

***Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.***

**Indice:** \_\_\_\_\_

- P.1 \_\_\_\_\_ BENEFICIARI
- P.2 \_\_\_\_\_ PROGETTI AMMISSIBILI
- P.3 \_\_\_\_\_ SPESE FINANZIABILI
- P.4 \_\_\_\_\_ AGEVOLAZIONE
- P.5 \_\_\_\_\_ CRITERI DI VALUTAZIONE
- P.6 \_\_\_\_\_ ITER DI PRESENTAZIONE

**BENEFICIARI:** \_\_\_\_\_

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e le professioniste, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- A. **imprese individuali** di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- B. **società di persone o società cooperative** in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- C. **società di capitali** in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- D. **consorzi** costituiti per almeno il 51% da imprese femminili;
- E. **professioniste iscritte agli ordini professionali** o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno 2 anni in Veneto. In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni.

Si intendono operanti in forma associata o societaria le seguenti categorie di liberi professionisti:

- 1. Associazioni professionali o Studi associati di professionisti, anche iscritti al REA, con atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda;
- 2. Società tra professionisti – STP di cui all'art. 10 c.3 D. Lgs 12/11/2011, n. 183 come regolate dal DM 8 febbraio 2013 n. 34;
- 3. Società di professionisti o di ingegneria di cui alle lettere b) e c), comma 1 dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti);

4. Società tra avvocati di cui alla L. 31 dicembre 2012, n. 247 – Nuova disciplina dell'Ordinamento della professione forense.

I requisiti di cui sopra devono:

- **sussistere alla data del 07 marzo 2025;**
- **permanere** dopo la presentazione della domanda **sino al termine di 3 anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo**, pena la decadenza dal diritto al contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

Inoltre:

L'impresa o la professionista, **al momento della presentazione della domanda** deve possedere i **seguenti REQUISITI**:

1. **in caso di PMI (incluse le PROFESSIONISTE IN FORMA SOCIETARIA):**
  - a. essere regolarmente **iscritta al Registro delle Imprese alla data del 07.03.2025** (anche come impresa inattiva).
2. **in caso di PROFESSIONISTE IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA**
  - a. essere **iscritte agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali** iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della Legge 4/2013 ed essere in possesso della relativa attestazione;
  - b. essere **costituite in Associazioni professionali o in Studi associati di professionisti**, anche iscritti al REA, con atto registrato all'Agenzia delle Entrate (solo per le professioniste operanti in forma associata);
  - c. essere **titolari di partita IVA attiva alla data del 07.03.2025;**
  - d. **non essere lavoratrici dipendenti.**
3. **esercitare un'attività economica classificata con codice [ATECO PRIMARIO E/O SECONDARIO TRA QUELLI AMMISSIBILI](#). (Dgr\_171\_25\_AllegatoB\_550683)**
4. **avere l'unità operativa in cui realizza l'intervento in Veneto;**
5. **essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
6. **essere in possesso dei requisiti di onorabilità.**

**PROGETTI AMMISSIBILI:** \_\_\_\_\_

Sono ammissibili le spese **SOSTENUTE E INTERAMENTE PAGATE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025 E FINO AL 16 DICEMBRE 2025** e rientranti nelle seguenti categorie:

**1. per le PMI (escluse le professioniste operanti in forma societaria):**

- a. arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 15.000,00);
- b. negozi mobili;
- c. autocarri furgonati a esclusivo uso aziendale (spesa forfettaria di euro 10.000,00);
- d. opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 10.000,00);
- e. spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili;
- f. software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 10.000,00);
- g. spese generali (spesa forfettaria di euro 3.500,00);
- h. spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di euro 16.000,00).

**2. per le PROFESSIONISTE IN FORMA SINGOLA, ASSOCIATA O SOCIETARIA:**

- a. macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b. arredi (limite massimo di euro 5.000,00);
- c. opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 3.000,00);
- d. software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 4.000,00);
- e. spese generali (spesa forfettaria di euro 2.000,00).

**LIMITI E DIVIETI:**

- spese relative all'acquisto, o all'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature comprese anche le spese di trasporto ed installazione. In caso di acquisizione tramite operazioni di **leasing finanziario** si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (01.01.2025 – 18.12.2025). Il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve essere stato consegnato, collaudato e inserito nel ciclo produttivo dell'impresa in data non antecedente al 01.01.2025 e deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i 3 anni successivi

alla data di erogazione del contributo. Eventuale contratto firmato prima del 01.01.2025 può essere ammesso, purché consegna e collaudo siano a partire da tale data;

- spese per l'acquisto di autocarri furgonati specifici per il trasporto merci a esclusivo uso aziendale di categoria ambientale Euro 6 e con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione), solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta come risultante dalla visura camerale;
- spese relative alle opere murarie e di impiantistica comprendono:
  - opere murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - le spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione.
- spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica nel limite massimo di euro 8.000,00 per impianti fino a 20 kW e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 20 kW;
- le spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce comprendono anche le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar;
- spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.;
- le spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza comprendono collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza, sistemi di videosorveglianza o video-protezione, sistemi telematici antirapina integrati, sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta

tecnologia, sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza, casseforti o armadi blindati, cristalli antiscalfatura, inferriate, serrande e porte di sicurezza, sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito), dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni che consentono la vista dell'interno.

#### **AGEVOLAZIONE:**

---

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, **è pari al 30%** della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto:

##### **Per le PMI:**

- nel limite max di 51.000,00 euro corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a 170.000,00 euro;
- nel limite minimo di 6.000,00 euro corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari a 20.000,00 euro.

##### **Per le professioniste operanti in forma singola, associata o societaria:**

- nel limite massimo di euro 12.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 40.000,00;
- nel limite minimo di euro 3.600,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 12.000,00.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento “**de minimis**” e sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

---

Le domande sono soggette a **PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA** secondo i seguenti criteri prioritari:

- Personale femminile presente nell'organico, alla data del 31 dicembre 2024, con contratti di assunzione a tempo indeterminato e/o di apprendistato;
- Contratti di apprendistato/contratto di mestiere/alta formazione o ricerca attivati tra il 01.01.2022/31.12.2024;
- Contratti di assunzione a tempo indeterminato di solo personale femminile attivati tra il 01.01.2022 e il 31.12.2024;
- Nr. di persone soci/associate donne presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda;
- Numero di soci/associati giovani (età < 36 anni) presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda;
- Imprese a forte consumo di energia (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2023/C 101/03);
- Intervento localizzato in uno dei Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino;
- Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016;
- Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25;
- Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.
- Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.
- Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.
- Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).
- Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.
- Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018;
- Impresa in possesso della certificazione della parità di genere UNI PdR 125:2022;
- Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n.34, alla data di presentazione della domanda;

- Impresa inclusa nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio previsto dall'articolo 11 della L.R. 50/2012.

**ITER DI PRESENTAZIONE:**

---

Le domande possono essere presentate telematicamente attraverso la piattaforma regionale SIU, anche tramite procura, **A PARTIRE DALLE ORE 10.00 DEL 11 MARZO 2025 E FINO ALLE ORE 12.00 DEL 25 MARZO 2025.**

*STUDIO BRUNELLO STP S.R.L. evidenzia che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee e on line delle fonti ufficiali degli organi deliberanti (G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R. decreti attuativi, etc..) citate nell'informativa.*

Cordiali saluti

**Studio Brunello STP SRL**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**